



L'informazione indipendente

CHI SIAMO

I SERVIZI

CONTATTI

IN DIRETTA TV DA CAMERA E SENATO

INTERNATIONAL EDITION

ARCILESBICA: BRANDOLINI, OK MEROLA E DE MAGISTRIS SU MATRIMONI GAY ALL'ESTERO, MA RENZI CHE FA?

Posted on [1 luglio 2014](#) | by [Ugo Giano](#)



(AGENPARL) – Roma, 01 lug - La pressione politica e mediatica dei Pride e di un movimento lgbt fortemente e costantemente rivendicativo nel deserto dei diritti italiani per gli omosessuali, porta a nuovi risultati. Azione politicamente rilevante la trascrizione dei matrimoni omosessuali contratti all'estero che i Sindaci di Bologna e di Napoli hanno dichiarato di voler portare avanti. "Tuttavia, i cittadini che trascrivono il matrimonio same sex – rileva Paola Brandolini presidente nazionale di ArciLesbica – validamente contratto all'estero sono cittadini sposati a tutti gli effetti in Italia? O corrono forse il rischio che qualche 'zelante' difensore della cosiddetta 'famiglia tradizionale' possa impugnare quella trascrizione ritenendola contraria all'ordine pubblico?". "Azioni politicamente e simbolicamente importanti, dunque quelle compiute dai responsabili Sindaci d'importanti città italiane – sottolinea Brandolini - ma ancora una volta la materialità e realtà della vita delle persone è lasciata alla estemporaneità di gesti poveri di valore legislativo generale nel disastroso contesto italiano. Come spesso accade, chi è più vicino alla vita delle persone, quali le amministrazioni locali che si scontrano con i problemi concreti dei cittadini, danno risposte che dovrebbero esser fornite, per esser davvero efficaci, dal governo centrale del paese. Vogliamo andare avanti a suon di sentenze di tribunali e "provvedimenti federalisti"? Il governo Renzi e il Parlamento agiscano – conclude la presidente di ArciLesbica – con la serietà che gli compete. Siamo stanche e stanchi di azioni e/o dichiarazioni politiche che ormai sembrano contentini e palliativi, pur nella buona fede e nell'impegno di chi le compie, per il disagio e la discriminazione reale vissuta da lesbiche gay e trans di questo nostro paese".